

## **SCUOLA MATERNA ING. E. VALVERTI – FONDAZIONE**

Sede in VIA MADRE COCCHETTI 6

25043 BRENO (BS)

C.F. 81004810172 - P.I. 00723850988

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

### **Premessa**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, presenta un utile di gestione pari a € 857,24; risultato che si può considerare soddisfacente, alla luce del fatto che nell'anno sono stati effettuati significativi investimenti e interventi che hanno permesso di migliorare la struttura ed il servizio offerto.

La Fondazione, iscritta dall'anno 2003 al Registro Regionale della Persone Giuridiche Private (numero di iscrizione 1746), svolge la sua attività istituzionale nel settore dell'insegnamento in età pre-scolare e parallelamente svolge l'attività non istituzionale di affitto di unità immobiliari di proprietà, site nei comuni di Milano e Breno (Bs).

I proventi derivanti dall'attività non istituzionale (affitti), dovrebbero consentire all'Ente di raggiungere il pareggio finanziario, relativamente alla gestione dell'attività istituzionale di scuola materna.

Si evidenzia che ai fini fiscali, l'esercizio di attività di scuola materna, è considerato di tipo commerciale, quindi, anche se trattasi di attività istituzionale, è soggetta all'imposta IRES e IRAP, con l'applicazione di importanti riduzioni.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e Nota Integrativa, anche se in assenza di specifiche disposizioni di legge, è stato redatto in considerazione delle raccomandazioni predisposte dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

### **Criteri di valutazione**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, riferite esclusivamente a spese di manutenzione sugli immobili di Breno (Bs) e Milano, risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 12.264.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura dell’impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l’immobilizzazione.

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 178.542.

## **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L’ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un

tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Rimanenze magazzino**

Le materie prime, oggetto delle rimanenze finali dell'Ente, sono iscritte al valore di acquisto, applicando il metodo Lifo.

### **Fondo TFR**

Trattasi del debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31/12/2010, al netto degli acconti erogati.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, precisando che:

- l'IRES si applicata con una riduzione del 50% dell' aliquota ordinaria (attualmente del 27,50%) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Dpr n. 601/1973, prevista per gli enti e istituti di assistenza sociale, società di mutuo soccorso, enti ospedalieri, enti di assistenza e beneficenza istituti di istruzione e istituti di studio e sperimentazione di interesse generale che non hanno fine di lucro, corpi scientifici, accademie, fondazioni e associazioni storiche, letterarie, scientifiche. di esperienze e ricerche aventi scopi esclusivamente culturali; enti il cui fine è equiparata per legge ai fini di beneficenza o di istruzione;
- l'IRAP si applica con l' aliquota ridotta del 2,98% come previsto dall'agevolazione per le scuole materne di cui all'art. 2, comma 1 della Legge regionale 11/02/1999 n. 8.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### *I. Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
12.264	18.397	-6.133

Le immobilizzazioni sono diminuite a seguito degli ammortamenti annuali effettuati, relativi alle spese di manutenzione straordinaria effettuate su immobili siti in Breno e in Milano.

#### *II. Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.992.480	1.887.153	105.327

Totale fondi di ammortamento: € 43.744.

Ammortamenti effettuati nell'esercizio: € 5.371.

### C) Attivo circolante

#### *I. Rimanenze*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
269	190	79

I criteri di valutazione adottati sono i rimasti invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono rappresentate unicamente da generi alimentari.

#### *II. Crediti*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
54.102	40.573	13.259

Segue la suddivisione dei crediti in base alla scadenza.

Descrizione	Entro Es. Succ.	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Oltre Es. Succ.
Verso Clienti	33.490			
Verso Imprese controllate				
Verso Imprese collegate				
Verso Imprese controllanti				
Verso altri	20.612			
Correzione				
<b>Totale</b>	<b>54.102</b>			

I crediti verso altri oltre i 12 mesi si riferiscono a cauzioni relative ai contratti di locazione degli immobili di proprietà dell' Ente. Nella voce “crediti verso altri”, sono compresi tra gli altri: Fatture da emettere per € 387 e Crediti Verso Erario per € 15.589.

### III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
703	47.017	-46.314

Deposito	Saldo Anno C.	Saldo Anno P.	Variazioni
Deposito Bancario e Postale	554	46.958	46.404
Assegni			
Denaro e altri valori di cassa	149	59	90
Correzione			
<b>Totale</b>	<b>703</b>	<b>47.017</b>	

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.042	909	133

### Passività

#### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.906.555	1.905.698	857

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Corr. Anno. Corr.	31/12/2010
Capitale	1.857.684				1.857.684
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva di rivalutazioni					
Riserva legale					
Riserva azioni proprie in portafoglio					
Riserve statutarie	12.404				12.404
Altre riserve:					
Riserva statutaria libera					
Correzione per totale altre riserve					
<b>Totale altre riserve</b>					
Utili (perdite) gestionale portati a nuovo		35.610			35.610
Utile (perdita) gestionale dell'esercizio	35.610		35.610		857

Il capitale è rappresentato esclusivamente dal fondo in dotazione dell'ente.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
11.183	7.758	3.425

Variazioni	Importo
Saldo Iniziale	7.758
Incrementi per accant. dell'es	4.263
Decrementi per utilizzo dell'es	838
Correzione	
<b>Totale</b>	<b>11.183</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
134.692	68.084	66.608

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro Es. Succ.	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Oltre Es. Succ.
<b>Obbligazioni</b>				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche	50.239	26.711		
Debiti verso soci e altri finanziatori				
<b>Acconti</b>				
Debiti verso fornitori	19.856			
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	11.843			
Debiti verso istituti di previdenza	7.326			
Altri debiti	18.717			
Correzione				
<b>Totale</b>	<b>107.981</b>	<b>26.711</b>		

Fra i debiti verso banche è iscritto il saldo residuo di un finanziamento chirografario erogato nell'anno 2008 dalla Banca di Credito Cooperativo. La somma mutuata è pari ad € 50.000,00 da rimborsarsi in 5 anni a tasso fisso del 5,50% mediante rate mensili.

Nella voce altri debiti sono riportati salari e stipendi da liquidare per € 9.210,00, fatture da ricevere per € 6.367,00 e note di credito da emettere per € 1.240,00.

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
8.457	6.391	2.066

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si riferiscono per la maggior parte a spese condominiali maturate nell'esercizio e non ancora pagate.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010                      Saldo al 31/12/2009                      Variazioni  
321.726                                              318.945                                              2.781

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi scuola materna/asilo nido	113.710	81.519	6.774
Ricavi da affitti	171.046	175.039	-3.993
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ric. e prov. (esclusi contrib. In cto/es.)			
Altri ric. e prov. (contrib. In cto/es.)	36.970	62.387	
Totale	321.726	318.945	2.781

### B) Costo della produzione

Saldo al 31/12/2010                      Saldo al 31/12/2009                      Variazioni  
321.229                                              264.101                                              57.128

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	18.046	11.870	
Servizi	78.435	54.297	
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	104.388	80.216	
Oneri sociali	21.760	22.239	
Trattamento di fine rapporto	4.300	2.720	
Trattamento di quiescenza e simili			
Altri costi del personale	10.552	24.207	
Amm.to immobilizzazioni immateriali	6.132	13.680	
Amm.to immobilizzazioni materiali	5.371	3.411	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazione crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	-106	67	
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	54.704	43.939	

### C) Proventi e Oneri Finanziari

Saldo al 31/12/2010                      Saldo al 31/12/2009                      Variazioni  
-1.700                                              -1.795                                              95

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Interessi attivi bancari	490	496	-6

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Interessi su finanziamenti	1.760	2.278	-518
Interessi e altri oneri finanziari	430	13	417

### E) Proventi e Oneri Straordinari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.060	- 810	2.870

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Plusvalenze straordinarie			
Sopravvenienze attive	2.020	1.598	422
Abbuoni attivi	40	12	28

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Minusvalenze Straordinarie		2.418	-2.418
Sopravvenienze passive		2	-2
Abbuoni passivi			

### F) Imposte sul Reddito dell'Esercizio correnti, anticipate e differite

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
9.000	16.629	-7.629

Le imposte sono rappresentate da IRES per € 6.142 eda IRAP per €2.858.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Breno lì

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Alessandro Panteghini